ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CARLO MATTEUCCI"

PTOF

AREA DIDATTICA

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera
n. 29 del 21-12-2021

VIA FILIPPO TURATI n .9 - 47121 FORLÌ tel 0543 670 67
www.itematteucci.edu.it - fotd010002@istruzione.it - fotd010002@pec.istruzione.it C.F.80003060409- COD.UNIVOCO UFFICIO UFXE0I

INDICE

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **MAPPA DELLE FINALITÀ E DELLE AZIONI DEL POF** **pag. 4**
- **MAPPA DEI CONTESTI DI RIFERIMENTO** **pag. 5**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s.2021/22 **pag. 6**

MACROAREE DI PROGETTO **pag. 7**

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE **pag. 11**

- **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO**
- **SPORTELLO DI COUNSELING PSICOLOGICO**
- **PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

FORMAZIONE E APPRENDIMENTO **pag. 13**

- **APPROFONDIMENTI CULTURALI**
- **PROGETTO BIBLIOTECA**
- **SCIENZE E LABORATORIETA'**
- **LINGUE STRANIERE, TURISMO E PROFESSIONALITÀ**
- **PROGETTO CLIL CLASSI 5 ECONOMIA AZIENDALE/INFORMATICA**
- **FORMAZIONE ALLA CULTURA D'IMPRESA E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

EDUCAZIONI TRASVERSALI **pag. 20**

- **COMPETENZE DI CITTADINANZA**
- **PREVENZIONE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO**
- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**
- **EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE**
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

LO SPORT AL MATTEUCCI **pag. 23**

ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN ITINERE E IN USCITA E RIORIENTAMENTO **pag. 24**

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE pag. 26

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA pag. 26

ANNUARIO pag. 27

FORMAZIONE DEI DOCENTI pag. 27

PIANO NAZIONALE DIGITALE E TECNOLOGIA DIDATTICA PER L'INNOVAZIONE pag. 28

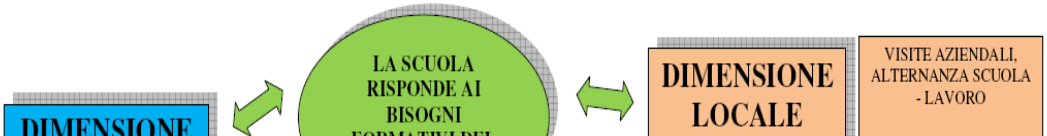
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 36

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' pag. 43

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

MAPPA CONCETTUALE DELLE FINALITA' E DELLE AZIONI DEL POF

MAPPA DEI CONTESTI DI RIFERIMENTO DELLE AZIONI DEL POF



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021/22

1. ***PROGETTI Per tutto l'Istituto e per tutte le componenti:***

- Progetti di Sostegno e integrazione ai DSA, H e BES;
- Progetto Sportello di ascolto psicologico;
- Progetti di sostegno e recupero delle competenze disciplinari;
- Progetti di cittadinanza attiva;
- Prevenzione del Cyberbullismo ed educazione alla legalità;
- Progetti di educazione alla salute e prevenzione;
- Progetto lettore madrelingue;
- Progetti di potenziamento e approfondimento culturale;
- Progetti di musei e teatro in presenza e on line;
- Percorsi interdisciplinari artistico culturali;
- Progetti culturali e disciplinari di eccellenza: Olimpiadi della matematica e dell'Informatica;
- Certificazioni informatiche ICDL;
- Centro sportivo scolastico e progetti sportivi;
- Progetti di educazione alla cittadinanza europea.
- Orientamento in entrata, in itinere e in uscita

2. ***Per il Primo Biennio:***

- Alfabetizzazione di Italiano L2;
- Mediatore culturale;
- Progetti di indirizzo per il Turismo;
- Progetti di Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile

3. ***Per il Secondo Biennio:***

- Certificazioni linguistiche;
- Punto Europa: cittadinanza europea;
- Progetto di Alternanza Studio-Lavoro per tutti gli alunni delle classi Terze e Quarte, con un corso sulla sicurezza e altri pacchetti formativi propedeutici;
- Progetti professionalizzanti di indirizzo;
- Progetti di approfondimento di indirizzo legati all'offerta del territorio.
- Il Quotidiano in classe

4. ***Per il 5° anno:***

- Preparazione ai Tolc universitari per tutte le classi quinte;
- Progetto CLIL di Economia Aziendale, Informatica e Diritto;
- Orientamento post diploma universitario e di avviamento al lavoro;
- Il Quotidiano in classe

MACROAREA EDUCAZIONE ALLA	PROGETTI/ATTIVITA'	RIF. ALLA PRORITÀ STRATEGICA

CITTADINANZA		
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	**L'avventura di volersi bene** **Scuole che promuovono salute** **Educazione alla salute**	**Competenze di cittadinanza attiva** **Promozione del benessere psicofisico**
EDUCAZIONE AMBIENTALE	**Attività nell'ambito dell'educazione civica** **Vivano le api**	**Rispetto dell'ambiente** **Educazione alla eco sostenibilità dell'ambiente**
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	**La linea del dono: Avis, AIDO, ADMO** **Punto Europa: a scuola di Europa** **Cittadinanza attiva** **Donacibo** **Green challenge** ***spreCARE*** **Percorsi di Educazione civica**	**Sviluppare competenze relazionali** **Sviluppare coscienza critica e di cittadinanza attiva, responsabile e democratica** **Promuovere la partecipazione democratica all'interno della società civile, nazionale e internazionale** **Valorizzare impegno nel volontariato e spirito di solidarietà** **Favorire le collaborazioni con istituzioni, enti e soggetti qualificati che operano a titolo culturale, sociale e professionale, in ambito territoriale, regionale ed europeo**
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	**Navigare in sicurezza: incontri con psicologo e Polizia Postale** **Scriviamo la E-Policy del Matteucci** **Ambienti digitali** **Misure di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**	**Sviluppare senso di responsabilità e di rispetto delle regole all'interno della comunità scolastica e in altri contesti sociali**
MACROAREA ACCOGLIENZA E INCLUSIONE	**PROGETTI/ATTIVITA'**	**RIF. ALLA PRORITÀ STRATEGICA**
	Progetto di assistenza ad alunni H,DSA E BES **Mediatrice culturale con Coop**	**Recupero del disagio scolastico** **Supporto psicologico alle problematiche adolescenziali ed alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out**

	Dialogos **Alfabetizzazione italiano L2 per alunni stranieri** **InRete** **ESSERE MUSICA - Laboratorio di musicoterapia** **Progetto IDENTITIES**	**Promuovere progetti di intervento per garantire una comunicazione che sia avvalga di canali diversificati** **Favorire azioni realmente inclusiva, attivando anche percorsi di tutoring e di peer education** **Consolidare i percorsi di alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri**
MACROAREA FORMAZIONE E APPRENDIMENTI	**PROGETTI/ATTIVITA'**	**RIF. ALLA PRIORITÀ STRATEGICA**
LINGUE STRANIERE	**Corsi di preparazione al Dele e al Delf** **PET for schools – Cambridge exams** **FIRST for Schools-Cambridge exams** **Certificazioni in lingua spagnola** **Certificazioni in lingua tedesca** **Certificazioni in lingua francese** **Progetto lettore di madrelingue inglese, spagnolo, francese e tedesco** **Progetto CLIL classi 5** **Sprachenvielfalt. Mehrsprachigkeit** **Cineforum in lingua francese** **Potenziamentio linguistico in collaborazione con l'Universita' della scuola intepreti di forlì** **Berufsvisionäre**	**Potenziamento delle competenze comunicative delle lingue comunitarie** **Centralità insegnamento delle materie di indirizzo in lingua straniera**

APPROFONDIMENTI CULTURALI/ DISCIPLINARI	**Fare storia** **Fare letteratura** **Il quotidiano in classe** **Preparazione per Tolc universitari** **Un pozzo di scienza** **Arte e Territorio** **Incontro con i testimoni della Shoa** **Est "Dittatura last minute"** **Progetto readER: la biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia-Romagna** **La scuola in Tribunale** **Ubuntu** **Berlino - Nel cuore dell'Europa - Le grandi migrazioni che hanno segnato la storia europea** **CLIC Accendiamo una luce sui cambiamenti climatici** **Crisi climatica e resilienza urbana - città resilienti** **Laboratorio espressivo teatrale AULA 29** **Giornate di Primavera FAI** **Progetto STEM**	**Miglioramento la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione** **Rendere l'apprendimento più attraente ed efficace, sostenendo lo sviluppo del pensiero critico divergente, superando la didattica tradizionale, nell'ottica di percorsi formativi laboratoriali.** **Puntare al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi di istruzione, rendere l'apprendimento più attraente ed efficace**
PROGETTI DI INDIRIZZO, **CULTURA D'IMPRESA E** **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**	**PCTO** **La gestione delle risorse umane** **Festival della cultura tecnica** **TRANSIZIONE** **Street art a Forlì**	**Incrementare progetti ed attività coerenti con la costruzione dei profili in esito degli studenti** **Potenziare la conoscenza delle lingue straniere attraverso soggiorni studio, scambi culturali, partenariati** **Favorire l'incontro scuola-mondo del lavoro, attraverso tirocini e stage di alternanza scuola-lavoro in ambito territoriale, nazionale ed europeo**

ECCELLENZE	**Olimpiadi della matematica** **Olimpiadi dell'informatica** **Certificazione informatica ICDL**	**Valorizzare il riconoscimento del merito e della premialità** **Offrire occasioni di sviluppo delle capacità logiche critiche e creative**
ORIENTAMENTO	**Orientamento in entrata** **Orientamento in uscita** **Partecipazione al salone dell'orientamento** **Orientati al futuro** **Preparazione ai TOLC** **Video d'Istituto**	**Valorizzare le attitudini e i talenti della persona** **Sostenere i processi di scelta** **Supportare le motivazioni e la capacità progettuale e di scelta consapevole individuale.**
SOSTEGNO AL SUCCESSO SCOLASTICO	**Corsi di recupero disciplinari** **Sportelli di recupero disciplinare** **Sportello psicologico**	**Imparare ad imparare** **Recupero e consolidamento delle competenze di base** **Rafforzamento delle competenze metacognitive** **Sostegno al riconoscimento di interessi e talenti individuali**
PROGETTI SPORTIVI	**Centro sportivo scolastico e tornei a squadre** **Progetti di Scienze Motorie**	**Rispetto delle regole** **Solidarietà, cooperazione e competizione** **Corretto stile di vita** **Competenze motorie** **Promozione nuove discipline sportive**

Accoglienza & Inclusione

***Destinatari**: tutti gli studenti*

***Docente Coordinatrice di area**: Antonietta Paolillo*
***Docente Referente alunni H**: Prof.ssa Elisa Vallucci*
***Docente Referente alunni stranieri**: Prof.ssa Michela Barbero*
Collaborazione con AUSL, SERT, Servizi di consulenza

PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI

Nell'ambito del P.O.F, ci si propone di attivare percorsi didattici nelle classi prime e seconde per facilitare la conoscenza di sé e nelle proprie attitudini, per favorire la motivazione allo studio, per rendere lo studente soggetto attivo dell'orientamento in relazione all'obiettivo della costruzione del proprio progetto di vita. In particolare verranno promosse attività per:

- facilitare l'accoglienza;
- favorire la socializzazione ed il senso di appartenenza alla scuola;
- informare sull'organizzazione dell'attività scolastica e facilitare il coinvolgimento degli alunni nell'ambito delle opportunità extracurricolari progettate dalla scuola;
- fornire la conoscenza del percorso formativo e delle specificità dell'istruzione tecnica;
- potenziare l'orientamento disciplinare;
- sviluppare strategie coerenti con gli obiettivi disciplinari e quelli legati al successo formativo;
- favorire la partecipazione responsabile dei genitori;
- predisporre, ove necessario, percorsi di riorientamento ad altri indirizzi di studio e/o ordini di scuola;
- informare sui servizi dell'Istituto e del territorio;
- migliorare l'atteggiamento cognitivo;
- agevolare l'assunzione di un metodo di studio;

- promuovere una costante azione di osservazione e prevenzione per individuare precocemente gli eventuali alunni a rischio nel biennio e nel triennio.

AZIONI

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

SPORTELLI DI SOSTEGNO ALLO STUDIO E CORSI DI RECUPERO

Gli "Sportelli di sostegno allo studio" si realizzano in modo sistematico nel corso dell'intero anno scolastico e rispondono alle richieste contingenti degli alunni nelle varie discipline. Le discipline in cui sono attivati gli sportelli sono definite dal Collegio Docenti.

SPORTELLI TEMATICI DI RECUPERO

Nelle prime settimane del Pentamestre, valutato il quadro degli esiti, si realizzano gli "Sportelli tematici di recupero" sui temi fondanti delle discipline per le classi in cui si registrano diffuse carenze nelle materie di indirizzo. Si terranno al pomeriggio per una durata di 1.30 o 2 . Le materie coinvolte sono: matematica (dalla 1^ alla 5^), fisica, chimica , economia aziendale (dalla 1^ alla 5^), inglese, informatica (corso SIA).

CORSI DI RECUPERO ESTIVI

I "Corsi di recupero estivi" si svolgono dopo il termine delle lezioni a giugno; si propongono come un sostegno ai ragazzi che hanno avuto il giudizio sospeso, affinché possano raggiungere gli obiettivi minimi nelle materie in cui sono risultati insufficienti allo scrutinio finale, recuperando le parti del programma in cui sono risultati carenti. Hanno una durata di 12-15 ore e sono attivati nelle discipline con maggior numero di insufficienze; tali discipline saranno attivati sono definite dal Collegio Docenti.

PAUSA DIDATTICA

Dopo lo scrutinio del primo trimestre, per una settimana/ due si attivano forme di recupero in orario curriculare, dedicate al ripasso dei principali contenuti, al sostegno in itinere degli apprendimenti.

DIDATTICA LABORATORIALE

Il nostro istituto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, sperimentando pacchetti formativi di didattica a classi aperte: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali.

Formazione & Apprendimento

Docente Coordinatore di area PTOF: *Prof.ssa Antonietta Paolillo*
Docente Referente Progetti Culturali: *Prof.ssa Marina Padovani*
Docente referente CLIL*: Prof.ssa Patrizia Landi*
Docente Referente Area Professionalizzante*: Prof.ssa Michela Barbero*
Docente Referente PCTO all'estero*: Prof. Fabio Silvestri*
Docente Referente Potenziamento Linguistico*: Prof.ssa Valeria Lupattelli*
Destinatari*: tutti gli studenti*

AZIONI

APPROFONDIMENTI CULTURALI

Il nostro Istituto promuove approfondimenti di cultura umanistica sia nelle attività curricolari – comprendenti conferenze su temi storici e culturali, incontri di lettura con autori, uscite didattiche, visite museali, e viaggi di istruzione che consentono ai ragazzi di avere un'esperienza diretta con il patrimonio culturale, storico e artistico italiano e in particolare del nostro territorio, La scuola ha stabilito una fattiva collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza, l'Assessorato alla Cultura e con la Direzione del Teatro Diego Fabbri per la promozione degli abbonamenti alla stagione teatrale, favorisce la partecipazione al Festival Sedicicorto, che intende avvicinare i giovani al cinema ed in particolare al cortometraggio, attraverso laboratori sul cinema di animazione e attività di cineforum.

Per quanto riguarda le attività extracurricolari, promuove progetti finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione di altri linguaggi artistici (musica corale, danza, teatro). La presenza di un docente di Attività pittoriche consente di sviluppare progetti interdisciplinari e approfondimenti di storia dell'arte, anche in parallelo con gli studi linguistici ed in coerenza con le finalità dell'Indirizzo turistico, nonché di valorizzare le capacità espressive e creative degli alunni.

PROGETTO BIBLIOTECA

L'Istituto è dotato di una biblioteca, collegata alla rete civica delle biblioteche, con testi e periodici, italiani e stranieri, su argomenti strettamente connessi alle discipline insegnate nella scuola (Letteratura italiana e straniera, Economia e Diritto, attualità, socio-economica, didattica, Arte, Geografia, critica storica e letteraria, intercultura, ecc)

La catalogazione del patrimonio librario è stata trasferita su PC, con l'utilizzo di un adeguato software che gestisce anche tutte le operazioni relative al servizio di consultazione e di prestito.

SCIENZE E LABORATORIETA'

Nella scuola ci sono due laboratori, uno di Fisica e Chimica, uno di Biologia, dislocati in ampie aule attrezzate ; vi possono lavorare fino a nove gruppi di studenti. Sono disponibili tutte le attrezzature necessarie per effettuare numerose esperienze di biologia come ad esempio l'estrazione del DNA e anche semplici attività di chimica e di fisica attinenti alla programmazione curricolare. Sono disponibili, ad esempio, modelli del DNA, del corpo umano, dello scheletro, microscopi, una ricca collezione di minerali e rocce, e ogni tipo di reattivo necessario per effettuare prove semplici ma significative. Nei laboratori è sempre presente un tecnico di laboratorio, pertanto le lezioni si svolgono sempre in compresenza docente e tecnico.
Questi spazi sono dedicati all'attività laboratoriale delle tre discipline e all'attuazione di numerosi progetti .

LINGUE STRANIERE, TURISMO E PROFESSIONALITÀ

Attraverso l'insegnamento delle **lingue straniere** s'intende contribuire alla formazione globale degli alunni per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria, per educare ad una formazione interculturale; per favorire il confronto dei diversi sistemi linguistici nella prospettiva di una più ampia "educazione linguistica".
I corsi **RIM e Turismo** promuovono uno studio delle lingue straniere orientato allo sviluppo di specifiche competenze professionali relative ai settori del Turismo, del Marketing e delle Relazioni Internazionali.
Infine dall'anno scolastico 2016/17 è stato avviato un progetto di **E-Twinning**, che vede la nostra scuola entrare nella community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi on line.

PROGETTO CLIL CLASSI 5 ECONOMIA AZIENDALE/INFORMATICA/DIRITTO

Il progetto CLIL, destinato agli studenti delle classi quinte dell'Istituto, consiste nell'affrontare alcuni argomenti significativi delle materie di indirizzo (economia aziendale e/o informatica) in lingua inglese.
L'attività è realizzata da esperti esterni o da docenti interni o in grado di illustrare ed esporre le tematiche oggetto di approfondimento utilizzando la lingua inglese come strumento veicolare
L'obiettivo del progetto è quello di stimolare l'apprendimento integrato al fine di sviluppare sia le competenze specifiche delle materie professionalizzanti sia le competenze espressive in lingua inglese.

FORMAZIONE ALLA CULTURA D'IMPRESA E ALLA PROFESSIONALITÀ: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'inclusione di significativi percorsi di alternanza nell'ambito del curricolo è in linea con l'identità degli Istituti Tecnici che devono garantire una solida base culturale di carattere scientifico e

tecnologico. Il curricolo degli Istituti Tecnici Economici si basa sullo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ambito del curricolo l'alternanza scuola-lavoro deve garantire continuità e coerenza fra istruzione, formazione ed esperienze lavorativo-professionali, dando origine ad un sistema di preparazione ed orientamento che faciliti da un lato la ricerca di un'occupazione per i giovani, dall'altro l'assunzione di lavoratori capaci e competenti per le imprese/enti. I PCTO sono in primo luogo una metodologia di apprendimento, messa in atto dal Consiglio di Classe, per l'acquisizione delle competenze trasversali e professionalizzanti; consiste in un percorso di formazione che si svolge, in parte in classe e, in parte, in azienda. Gli stage in azienda, strumenti didattici fondamentali, sono il fulcro dell'intero percorso che si articola nel triennio, per favorire il conseguimento delle soft ed hard skills trasferibili dal mondo della formazione al mondo delle professioni e anche, al contrario, dal lavoro alla scuola.
Il percorso di alternanza si pone i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Realizzare la funzione di raccordo fra sistema formativo e sistema economico produttivo.
Creare un modello di apprendimento attivo, di tipo costruttivo e creativo, interdisciplinare, basato sullo sviluppo di capacità operative, espressive, logiche e di osservazione, finalizzato all'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari, e basato sulla somministrazione di compiti di realtà.
Adottare un sistema di valutazione che misuri non solo le conoscenze e le abilità, ma anche la capacità di portare a termine un compito di realtà.
Prevenire il rischio di abbandono scolastico.
Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
Favorire l'acquisizione di capacità relazionali, valorizzare e stimolare le potenzialità lavorative degli studenti.
Favorire elementi di orientamento professionale e di rafforzare la figura professionale in uscita.
Integrare i saperi didattici con saperi operativi.

MODALITA'DI REALIZZAZIONE :

PERCORSI DI ALTERNANZA INTENSIVA E ALL'ESTERO (attivati solo in caso di uscita dallo stato di emergenza sanitaria causata dalla pandemia-Covid)

Percorsi individualizzati-alternanza intensiva: Per una scelta consapevole orientativa dello studente, la scuola provvederà ad attivare, dove possibile, percorsi diversificati, che comportino una più duratura permanenza in azienda: qualora fra lo studente in stage e l'impresa ospitante si siano create condizioni particolarmente favorevoli ad un prolungamento del periodo di tirocinio, anche in vista di un futuro eventuale inserimento lavorativo del tirocinante, si procede alla definizione di percorsi di alternanza intensiva che superino le ore richieste dalla legge.

ALTERNANZA ALL'ESTERO (attivata solo in caso di uscita dallo stato di emergenza sanitaria causata dalla pandemia-Covid)

Dall'a.s. 2014-2015 il nostro Istituto realizza ogni anno anche l'alternanza all'estero, collocando gli studenti che hanno raggiunto un profitto eccellente sia nel curriculum scolastico che nelle lingue, in,

aziende, strutture di ricezione turistica, enti pubblici situati in alcuni Paesi Europei. Lo stage, della durata di due settimane, consente agli studenti, accompagnati da un docente di lingua del paese di destinazione, di sviluppare la capacità di rapportarsi a culture diverse dalla propria, potenziando le competenze comunicativo-relazionali e linguistiche, e ampliando il senso di cittadinanza europea.
In particolare l'esperienza europea di alternanza scuola-lavoro è finalizzata allo sviluppo delle competenze professionali e linguistiche in un contesto lavorativo europeo, in connessione alle specifiche esigenze professionali del settore commerciale, turistico e del marketing, alla preparazione alle certificazioni internazionali linguistiche, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e dell'autonomia.

Per tutta la durata dell'emergenza Covid 19 e fino a quando gli studenti potranno tornare "in azienda", i percorsi PCTO saranno rimodulati, ricorrendo a modalità anche "virtuali".
Si privilegeranno esperienze di project work, una modalità, alternativa allo stage, che consente di realizzare una effettiva collaborazione con un'impresa/ente, mediante lo sviluppo di un lavoro commissionato dall'esterno (da un'impresa/ente madrina), coprogettato da azienda e scuola, che comporta, al termine della sua realizzazione, una concreta spendibilità anche all'esterno del contesto formativo.
Si realizzeranno, inoltre, percorsi formativi in modalità e.learning, incontri/interviste con imprenditori da remoto, in alternativa alle visite aziendali, per consentire agli studenti di conoscere realtà aziendali del territorio. Verranno proposte attività formative preparatorie all'inserimento nel mondo del lavoro (Corso "Relazionarsi in azienda, anche on line").
Qualora l'emergenza dovesse cessare, nel pentamestre verranno organizzati stage anche estivi.
Il monte ore minimo previsto per i tirocini dei P.C.T.O. dovrà prevedere la seguente ripartizione:
classe 3°: min. 40 ore
classe 4°: min. 90 ore
classe 5°: min. 30 ore

CLASSI III

ATTIVITÀ	**ORE**	**VALUTAZIONE**
Aggiornamento Corso sulla sicurezza	2	Diritto ed economia
Visita di una o più aziende (a livello nazionale e regionale) on line e/o in presenza (studio e analisi dell'azienda scelta, mediante il sito web e con intervista da remoto all'imprenditore, successiva visita in presenza nella stessa azienda o in aziende dello stesso settore, esame dei dati raccolti la relazione finale)	10-20	Valutazione della relazione individuale nelle discipline coinvolte in base al settore specifico, alle tematiche approfondite, ai percorsi e progetti trasversali previsti.
Workshop realizzati con la collaborazione di enti, aziende e professionisti e le figure professionali all'intero dell'Istituto	5-10	Potranno essere coinvolte non solo le discipline professionalizzanti di ogni indirizzo, ma tutte le discipline, in base al carattere trasversale degli argomenti affrontati

Incontri, conferenze con professionisti online e/o in presenza, partecipazione a fiere	5-10	Potranno essere coinvolte non solo le discipline professionalizzanti di ogni indirizzo, ma tutte le discipline, in base al carattere trasversale degli argomenti affrontati
Incontri con esperti e/o aziende straniere	2-10	Lingue Straniere
Orientamento in Uscita **Progetto The Road (24 ore)** **Referente: Prof.ssa Pesci**		
Certificazioni Linguistiche	5-20	Lingua straniera
ECDL	…	Informatica
Eventuale tirocinio a partire da maggio	…	
Eventuale Progetto FAI	…..	
Progetto teatrale	30-50	

CLASSI IV

ATTIVITÀ	**ORE**	**VALUTAZIONE**
Aggiornamento Corso sulla sicurezza	2	
Visita di una o più aziende (a livello nazionale e regionale) on line e/o in presenza (studio e analisi dell'azienda scelta, mediante il sito web e con intervista da remoto all'imprenditore, successiva visita in presenza nella stessa azienda o in aziende dello stesso settore, esame dei dati raccolti la relazione finale)	10-20	*Valutazione della relazione individuale* nelle discipline coinvolte in base al settore specifico, alle tematiche approfondite, ai percorsi e progetti trasversali previsti.
Workshop realizzati con la collaborazione di enti, aziende e professionisti e le figure professionali all'interno dell'Istituto (docenti, tecnici, esperti)	5-10	Potranno essere coinvolte non solo le discipline professionalizzanti di ogni indirizzo, ma tutte le discipline, in base al carattere trasversale degli argomenti affrontati
Incontri, conferenze con professionisti online e/o in presenza, partecipazione a fiere	5-10	Potranno essere coinvolte non solo le discipline professionalizzanti di ogni indirizzo, ma tutte le discipline, in base al carattere trasversale degli argomenti affrontati

Incontri con esperti e aziende straniere	2-10	
Produzione del CV, lettera di presentazione e colloquio in lingua straniera	5-10	Lingue Straniere
Orientamento in Uscita **Progetto The Road (24 ore)** **Progetto con GI GROUP (10 ore)** **Referente: Prof.ssa Pesci**		
Certificazioni Linguistiche	5-20	Lingue Straniere
ECDL	...	Informatica
Eventuale tirocinio a partire da maggio	...	Economia Aziendale/Diritto/Lettere/ Lingue Straniere/Informatica….
Eventuale Progetto FAI	5-10	
Progetto teatrale	30-50	

CLASSI V

ATTIVITÀ	**ORE**	**VALUTAZIONE**
Aggiornamento Corso sulla sicurezza	2	
Visita di una o più aziende (a livello nazionale e regionale) on line e/o in presenza (studio e analisi dell'azienda scelta, mediante il sito web e con intervista da remoto all'imprenditore, successiva visita in presenza nella stessa azienda o in aziende dello stesso settore, esame dei dati raccolti la relazione finale)	10-20	*Valutazione della relazione individuale* nelle discipline coinvolte in base al settore specifico, alle tematiche approfondite, ai percorsi e progetti trasversali previsti.
Workshop realizzati con la collaborazione di enti, aziende e professionisti e le figure professionali all'interno dell'Istituto (docenti, tecnici, esperti)	5-10	Potranno essere coinvolte non solo le discipline professionalizzanti di ogni indirizzo, ma tutte le discipline, in base al carattere trasversale degli argomenti affrontati
Incontri, conferenze con professionisti online e/o in presenza, partecipazione a fiere	5-10	Potranno essere coinvolte non solo le discipline professionalizzanti di ogni indirizzo, ma tutte le discipline, in base al carattere trasversale degli argomenti affrontati
Incontri con esperti e aziende straniere	2-10	Lingue Straniere, Economia Aziendale, altre discipline in base al settore e alle

		tematiche da sviluppare in modo trasversale.
Produzione del CV, lettera di presentazione e colloquio in lingua straniera	5-10	Lingue Straniere
Orientamento in Uscita **Progetto con Università di Bologna (10 ore)** **Progetto con GI GROUP (10 ore)** **Referente: Prof.ssa Pesci**		
Certificazioni Linguistiche	5-20	Lingue Straniere
ECDL	...	Informatica
Eventuale tirocinio a partire da marzo	...	Economia Aziendale/Diritto/Lettere/ Lingue Straniere/Informatica….
Eventuale Progetto FAI	5-10	
Progetto teatrale	30-50	

Le TIPOLOGIE di AZIENDE/ENTI COINVOLTE sono le seguenti:
aziende pubbliche;
aziende private (alcune a forte vocazione internazionale o situate all'estero);
associazioni di categoria;
ordini professionali;
liberi professionisti;
Comuni;
Provincia;
Camera di Commercio;
Banche;
Tribunale e Procura della Repubblica
INPS
Associazioni di volontariato ed enti no profit.

Educazioni Trasversali

***Destinatari**: tutti gli studenti*

***Docente Referente Covid e Educazione alla salute:** Prof.ssa Luciana Pesci*
***Docente Referente Cyberbullismo:** Prof.ssa Carlotta Boschi*
***Docente Referente Progetti Sportivi:** Prof.Gabriele Obino*

Aree di progettazione: Educazione alla salute, Educazione ambientale, Educazione alla cittadinanza attiva, Educazione alla legalità

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Nel luglio 2017 è stato varato il Piano per l'Educazione alla sostenibilità che riprende le prescrizioni dell'Agenda 2030, documento approvato dalle Nazioni Unite, finalizzato a costruire società eque, sostenibili e prospere attraverso il conseguimento di obiettivi che coinvolgono anche le scuole. Scopo del Piano è quello di trasformare il sistema di istruzione e formazione italiano in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile. Per realizzare gli step essenziali per il conseguimento degli obiettivi individuati nel Piano, la nostra scuola propone attività funzionali alla formazione della persona e del cittadino, finalizzate a supportare e consolidare le competenze in materia di cittadinanza attiva e legalità, offrendo agli studenti l'opportunità di integrare e approfondire le proprie conoscenze su temi di particolare interesse culturale, storico e di attualità.
Dal 1 Settembre 2020 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica come previsto dalla L.92/19 con un monte ore minimo di 33 ore annue:
" La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono."(Linee Guida)
I tre nuclei fondamentali del programma della materia sono:

- la Costituzione;

- lo sviluppo sostenibile (quindi Agenda 2030) non solo come salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche come stili di vita rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute e il benessere psico-fisico;
- la cittadinanza digitale, quindi lo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione virtuali e nozioni nell'ambito della sicurezza nella navigazione.

PREVENZIONE E CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Il nostro istituto, come previsto dalla normativa ex L. 71/2017, intende promuovere e potenziare **l'Educazione alla legalità**, per favorire l'acquisizione della consapevolezza che l'uso della tecnologia digitale implica forme di responsabilità giuridica ; intende altresì sviluppare la condivisione di regole improntate al rispetto dei diritti della persona umana e della solidarietà.

OBIETTIVI

1) Indagare il significato delle parole o espressioni "Cyberspazio", "Diritti della persona umana", "Solidarietà", "Responsabilità";
2) Valutare l'impatto che la comunicazione in rete ha nella vita quotidiana e nella considerazione del sé;
3) Ragionare sul modo con cui ciascuno può contribuire a migliorare le relazioni umane, anche nel cyberspazio;
4) Formulare proposte di cambiamento negli stili di vita.

AZIONI

1) Istituzione della figura di sistema di Referente del Cyberbullismo;
2) Individuazione, in sede di riunione per materia, di Discipline giuridico-economiche, di contenuti didattici oggetto di approfondimento ed afferenti alle buone pratiche di convivenza, ai diritti della persona umana, alla responsabilità penale dei minori;
3) Facilitare l'acquisizione, da parte di studenti e famiglie, attraverso il sito dell'Istituto, di informazioni comprensibili ed adeguate in merito ad azioni di prevenzione attivate dalla scuola e in merito alla disciplina giuridica prevista da L. 71/2017;
4) Individuazione, di anno in anno, di una personalità autorevole per formazione professionale giuridica o psicologica, esterna alle risorse della scuola, disponibile ad un confronto/dialogo con gli alunni sul tema del cyberbullismo.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

1.Lezione frontale da parte del docente di Diritto ed Economia su contenuti relativi al Diritto penale ed afferenti a fattispecie di cyber bullismo;
2.Percorsi di ricerca di documenti in rete ad integrazione del programma curricolare;
3.Produzione di elaborati (presentazione di PPT e video) in flipped classroom.

RAPPORTI CON ISTITUTI SCOLASTICI, ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI

Rapporti con: Fondazione "Ruffilli"; Comune di Forlì, Assessorato alle Politiche giovanili, Assessorato alla Legalità, Assessorato alla Scuola; Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena; Associazione Libera.
In tale ottica, vengono selezionate proposte e/o percorsi culturali significativi, destinati a classi della stessa fascia di età, sui seguenti temi:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'istituto celebra alcune "date-simbolo": 10 dicembre (Giornata mondiale dei diritti umani, 27 gennaio (Giornata della Memoria dedicata alla Shoah); 10 febbraio Giornata del ricordo, 21 marzo Giornata della legalità, 25 aprile (anniversario della Liberazione e riflessione valori base della Costituzione Italiana).
Progetto "#Citizenkit": partecipazione a eventi/seminari organizzati dalla Fondazione Ruffilli (classi del triennio).
Il valore della cittadinanza attiva viene promosso anche dalla **Geografia**, attraverso progetti in collaborazione con il **Punto Europa di Forlì**: a tutti gli studenti è rivolto il progetto **"Educazione alla cittadinanza europea"** che ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi ai processi di democrazia e di sensibilizzarli sul ruolo dell'Unione Europea e delle sue istituzioni, per far comprendere loro cosa significhi essere cittadino europeo attraverso l'uso della cittadinanza attiva.
Altri progetti sono in collaborazione con alcune Organizzazioni Non Governative (**Amnesty International, Emergency, Legambiente, Greenpeace**) per acquisire i valori del volontariato e della difesa dei diritti umani e dell'ambiente.
Tutti gli studenti sono coinvolti nell'iniziativa **"Donacibo" e Colletta Alimentare** , con la finalità di far maturare o accrescere la consapevolezza della realtà che li circonda, in particolare per ciò che riguarda i bisogni primari di ciascuno
Il progetto **"Wedebate"**, rivolto a tutti gli studenti, è finalizzato al raggiungimento di competenze che consentano autonomia di indagine e di interpretazione sugli eventi del passato e capacità di orientamento nel presente. Ulteriore obiettivo è quello di sostenere la motivazione all'apprendimento, incentivando l'approccio degli studenti alla ricerca e allo studio di problematiche vicine al loro ambiente di vita.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

La scuola organizza momenti di riflessione sulla lotta alla mafia, incontri con esponenti della cultura e della legalità, partecipazione a spettacoli teatrali, adesione a Concorsi.
Per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo l'istituto promuove incontri con le Forze dell'Ordine, come quelli previsti dal Progetto Navigare in sicurezza, finalizzati alla prevenzione di questi fenomeni e all'educazione ad un uso consapevole di internet e dei social network

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

La scuola promuove l'adesione alle iniziative proposte dal territorio finalizzate all'educazione alla *ecosostenibilità* attraverso la responsabilizzazione nei confronti della raccolta differenziata.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, realizzato con tipologie di intervento diversificate per fasce d'età. Per gli studenti delle classi prime e seconde vengono organizzati incontri sui temi della prevenzione delle dipendenze (fumo, alcool, sostanze stupefacenti) e del bullismo, con la finalità di promuovere e far acquisire life skills tali da supportare gli adolescenti nel proprio cammino di crescita e nelle proprie scelte di vita. Con il progetto **Martina**, in collaborazione con medici e oncologi dell'AUSL di Forlì, promosso dal Lyons Host club di Forlì. Vengono realizzati incontri sulle tematiche della prevenzione e dei corretti stili di vita e dell' importanza della ricerca scientifica al fine di prevenire malattie oncologiche. Per gli studenti delle classi terze, gli incontri e spettacoli vertono sui temi dell'educazione al volontariato , della prevenzione del disagio giovanile e della sicurezza stradale . Per gli studenti delle classi quarte e quinte, il Progetto **La linea del dono: AVIS, AIDO,ADMO**, propone incontri che riguardano la sensibilizzazione alla donazione del sangue, la donazione del midollo e sensibilizzazione sulla cultura della donazione.

LO SPORT AL MATTEUCCI

Il benessere a scuola è promosso anche attraverso le attività motorie ed espressive e gli interventi in tema di salute che, riproposti di anno in anno sempre in una nuova veste, sono diventati nel tempo un tratto distintivo del nostro Istituto. I progetti dedicati costituiscono un'occasione per gli studenti per conoscersi, solidarizzare e costruire un clima positivo di collaborazione. Lavorare insieme, condividere obiettivi comuni e adoperarsi per raggiungerli è un'esperienza che oltrepassa il confine della scuola, diventando un importante tassello del percorso di crescita e sviluppo personale dello studente

I progetti sportivi rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto, sono finalizzati a :

- sviluppare la socializzazione e la cooperazione tra gli studenti;
- migliorare le abilità motorie personali applicate nel gruppo / squadra, in relazione alle discipline praticate;
- educare alla competizione, intesa come confronto con gli altri per verificare il livello di abilità raggiunto;
- promuovere l'attività motoria in ambiente naturale.

Il **Centro Sportivo Scolastico** mette in atto attività promozionali e di preparazione ai giochi sportivi studenteschi; altro progetto è quello della **Attività motoria in acqua.**

Si propongono agli studenti dimostrazioni di attività sportive emergenti al fine di incentivare l'attività motoria per contrastare la sedentarietà.

I corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono attualmente già previsti per gli studenti del triennio nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Infine un corso di Pronto soccorso rivolto agli studenti delle classi del triennio rientra nelle iniziative della Sicurezza

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il nostro istituto ha aderito alla sperimentazione didattica, destinata agli studenti-atleti di alto livello, presenti a scuola nel numero di alcune unità, per offrire loro una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, come previsto dal **D.M. 279 10/04/2018**.
L'obiettivo del programma di sperimentazione è quello di implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.
Al Consiglio di classe spetta il compito di individuare un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo, segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
IN INGRESSO IN ITINERE IN USCITA

Le attività di Orientamento nella scelta della scuola superiore di 2° grado, dell'indirizzo di studio delle classi Seconde dell'istituto e del mondo del lavoro o della Facoltà Universitaria rientrano tutte nel progetto denominato "La nostra meta è il tuo futuro".

Gli obiettivi in tutti e tre gli ambiti sono:
- valorizzare le attitudini e i talenti della persona
- sostenere i processi di scelta
- supportare le motivazioni e la capacità progettuale e di scelta consapevole individuale.

AZIONI

Le attività e le metodologie per l'orientamento in ingresso prevedono:
•Open day e Open night nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio;
• laboratori pomeridiani con le discipline caratterizzanti gli indirizzi e le articolazioni (economia aziendale, diritto, lingue e matematica);
• colloqui on line su appuntamento con le famiglie e gli studenti che desiderano avere informazioni ancora più dettagliate;
• Diffusione di materiale informativo presso gli Istituti di Scuola Secondaria di 1° grado;
• Partecipazione al Salone Orientamento.

Le attività e le metodologie per l'Orientamento classi Seconde:
• Incontro con esperti del mondo del lavoro;
• i docenti referenti delle articolazioni illustrano le discipline di studio, il carico orario e le opportunità professionali dei nostri indirizzi del Triennio, in presenza o in Dad ;
• Incontro con le famiglie in presenza o in streaming su Google Meet.

ORIENTAMENTO IN USCITA DELLE CLASSI QUINTE:
FINALITA'

- Coinvolgere gli studenti, dell'ultimo e del penultimo anno, in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo ed a strutturare il proprio progetto di vita professionale;
- Stimolare gli studenti ad operare una scelta consapevole sul proseguimento degli studi, o su un percorso formativo che favorisca il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- Fornire strumenti chiari ed esaustivi per scegliere in modo consapevole;
- Fornire consulenza, supporto e monitoraggio delle attività medesime.

OBIETTIVI

- Riflettere sui propri interessi e sul proprio percorso formativo;
- Far emergere e valorizzare le attitudini personali;
- Vagliare le proprie competenze;
- Acquisire la capacità di reperire informazioni che permettano loro di auto-orientarsi.
- Adeguare la loro preparazione al tipo di scelta futura;
- Renderli consapevoli delle nuove competenze richieste da un mercato del lavoro sempre più competitivo e innovativo.

AZIONI:

Premesso che l'orientamento in uscita sarà sia di tipo informativo che formativo, e parte integrante dell'attività di ASL dell'Istituto, le attività si articoleranno durante tutto il corso dell'a.s 2021-2022, come di seguito elencato:

- gli alunni interessati sono invitati a partecipare a giornate di Orientamento informativo, organizzate presso le Università, gli Istituti di Formazione Superiore, le Associazioni, ecc…
- gli alunni possono utilizzare un sistema di informazioni utili all'auto-orientamento attraverso l'accesso nel sito della scuola alla bacheca virtuale delle news per l'Orientamento in Uscita;
- potrebbero essere invitati per conferenze on line imprenditori locali e Rappresentanti delle Associazioni di categoria che porteranno la loro testimonianza, rendendosi disponibili ad un confronto con gli alunni sulle professionalità maggiormente richieste dal distretto produttivo locale e nazionale;
- verranno somministrati questionari mirati a far emergere le loro predisposizioni verso gli studi e/o professioni, nonché le loro motivazioni personali. L'attività di ASL aiuterà a far emergere i loro interessi;
- gli alunni potranno inviare domande e richieste alla referente per l'Orientamento in Uscita per eventuali consulenze specifiche per e-mail.

RIORIENTAMENTO

La scuola offre altresì una consulenza orientativa e motivazionale, attraverso interventi individuali rivolti agli studenti che manifestino difficoltà ad inserirsi nel percorso formativo e desiderino valutare l'opportunità di un cambiamento di indirizzo di studi. La consulenza ha anche l'obiettivo di indirizzare lo studente ad altre risorse dell'Istituto (ad esempio, lo sportello di ascolto) e di potenziare, ove possibile, il raccordo con le risorse del territorio in un'ottica di costruzione di una rete di servizi istituzionali locali, provinciali, regionali (collaborazione con Enti di Formazione professionale e con Cooperative di solidarietà sociale, come Dialogos, che offrono risorse

educative e di mediazione culturale per interventi in caso di Bisogni educativi speciali e alunni stranieri). La scuola partecipa inoltre al Progetto PraticaMente, per il riorientamento professionale.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'istituto promuove lo sviluppo delle inclinazioni ed attitudini del singolo attraverso una serie di progetti che danno la possibilità agli alunni di mettere in gioco i propri talenti personali, valorizzando capacità e competenze in ambito disciplinare e non solo. Le azioni principali riguardano :

- Centro Sportivo Scolastico
- Progetto ICDL"
- Certificazioni di Lingua straniere
- Potenziamento lingue straniere
- Olimpiadi di Matematica e dell'Informatica
- Allenamento ai test universitari
- Concorsi in ambito sportivo
- Partecipazione a progetti e concorsi per eccellenze in ambito umanistico e di cittadinanza attiva

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'istituto assicura la trasparenza dell'azione didattico educativa e della valutazione a famiglie, studenti e studentesse. I rapporti con famiglie, studenti e studentesse, avvengono costantemente su una pluralità di piani.
Alcuni, di competenza degli Organi Collegiali, si esprimono su un piano collettivo e riguardano:

- la formulazione del patto formativo;
- la verifica in itinere della sua realizzazione;
- la presentazione delle scelte culturali che sono alla base della progettazione didattica della classe;
- Assemblee su temi focali;
- La partecipazione attraverso i rappresentanti della componente genitori, alle scelte della gestione della mission dell'istituto (RAV, Piano di miglioramento, processi di autovalutazione della scuola).

Altri si esprimono su un piano individuale e riguardano:

- l'andamento didattico ed educativo di ciascun studente;
- la rendicontazione dei livelli di apprendimento raggiunti;
- Incontri con le famiglie.

I docenti ricevono i famigliari degli studenti, secondo quanto deliberato ogni anno dal Collegio Docenti. Le modalità di partecipazione democratica degli studenti e dei genitori sono stabilite dal:

- Il REGOLAMENTO interno di istituto
- La Normativa sugli ORGANI COLLEGIALI
- Lo STATUTO delle studentesse e degli studenti

ANNUARIO

Il nostro istituto ha avviato un progetto di **Annuario** che raccoglie le immagini della vita scolastica nel nostro Istituto in una pubblicazione annuale molto amata e attesa da studenti e famiglie. La presentazione delle attività rappresenta la memoria "storica" delle classi, dei docenti e della loro quotidiana presenza a scuola.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per fronteggiare i problemi dell'insegnamento che derivano dalle nuove esigenze del mondo del lavoro e della scuola, con riferimento al Riordino dell'Istruzione secondaria e ai dettami della LEGGE 107/2015, dai mutamenti sociali e dall'introduzione di nuove tecnologie, si rende necessario un costante miglioramento e incremento della professionalità dei docenti.
I docenti possono aderire a corsi di aggiornamento organizzati dall'istituto stesso, ad attività di autoformazione, ad offerte formative provenienti da reti di scuole, U.S.P. e U.S.R., enti, e/o istituzioni culturali esterni (Università, ecc)
In merito alla formazione dei docenti, le linee di indirizzo individuano la priorità di migliorare la qualità delle performance del personale, curando quelle attività tese ad una formazione che qualifichi e valorizzi la professionalità di tutti gli operatori della scuola, nello spirito del Lifelong Learning, promuovendo una formazione che abbia una diretta ricaduta nella qualità del servizio, sia in termini di efficacia dell'azione formativa ed educativa, sia in termini di efficienza degli aspetti organizzativi, per una piena qualificazione della Scuola stessa. Ogni anno si individuano i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla L.n.107/2015.
Si intende pertanto favorire la formazione del personale tutto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti, su tematiche correlate al proprio ambito lavorativo, specie nell'impiego delle nuove tecnologie e della didattica multimediale, per una crescita professionale e per una maggiore qualità del servizio rivolto all'utenza
Promuovere procedure e misure volte alla reale decertificazione e semplificazione nei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini
Favorire la formazione dei docenti in relazione alle metodologie più efficaci, tra cui la metodologia CLIL, per il processo di insegnamento, apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze degli studenti.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

E NUOVE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Animatore Digitale della scuola: Prof.ssa Chiara Mazza

L'istituto Matteucci ha partecipato negli scorsi anni ai progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e accompagnati poi da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni. L'Istituto si è dunque dotato di un buon corredo tecnologico, con Lim e computer in ogni aula, e di un buon livello di formazione digitale dei docenti, anche grazie alla spinta della Dad.
Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico portale Argo, che consente di gestire il Registro del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- Google Workspace for Education, in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

L'istituto, nella sua progettazione triennale 2022-2025, fa riferimento al PNSD, all'Agenda 2030 e al DigCompEdu (Digital Competence Framework for Educators), documento della Commissione Europea che "pianifica e supporta il lavoro dei docenti rivolto alla declinazione completa e articolata delle competenze digitali".
Gli obiettivi educativi di Europa 2030 presenti nei documenti relativi alle strategie sulle competenze digitali sono i seguenti:
- migliorare l'integrazione delle TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento
- dare agli alunni le competenze digitali necessarie
- offrire una formazione per gli insegnanti e migliorare le infrastrutture tecnologiche nelle scuole.
L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. L'Istituto Matteucci risponde alle richieste dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile anche attraverso la promozione dell'innovazione e del digitale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 è una delle linee di azione della legge 107/2015.
Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti.

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

1. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;

4. formazione dei docenti;

5. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

6. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

7. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

8. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L'ANIMATORE DIGITALE

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'animatore digitale riceverà una formazione specifica al fine di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo, infatti, il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).
Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione diuna cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare, monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione. E' utile ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo.

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE 2022-2025

Formazione interna

• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.
• Prosecuzione formazione specifica dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione
• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
• Formazione per migliorare le abilità nell'uso degli applicativi.
• Formazione sulle metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
• Promozione di percorsi di formazione da realizzare in rete con altre scuole individuate in base dell'analisi dei bisogni.
• Ricerca e diffusione di "buone pratiche" di innovazione didattica digitale.
• Sperimentare forme di collaborazione e/o formazione in videoconferenza.
• Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
• Formazione per i docenti sull'uso di programmi di utilità on line, la produzione di testi cooperativi, presentazioni, mappe da impiegare nella didattica inclusiva.
• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
• Creazione di uno sportello per assistenza (registro elettronico).
• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
• Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla formazione.

Coinvolgimento della comunità scolastica

• Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e gruppo di lavoro.
• Utilizzo di strumenti per la condivisione di materiale didattico tra docenti e alunni.
• Informazione e partecipazione ad eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).
• Partecipazione nell'ambito del progetto "E reader"
• Utilizzo del registro elettronico per migliorare la comunicazione con le famiglie, invio circolari, ecc.
• Elaborazione di materiali di assistenza alle famiglie sui servizi digitali che la scuola andrà ad implementare.
• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Creazione di soluzioni innovative

• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e suo eventuale potenziamento.
• Gestione e ottimizzazione della rete cablata e wi-fi in tutti i plessi dell'Istituto.
• Regolamentazione dell'utilizzazione di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.) e degli ambienti di apprendimento digitali, creati mediante la partecipazione azione #4 del PSND con attuazione del progetto PON.
• Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
• Creazione di repository d'Istituto per condividere materiale prodotto nelle diverse discipline d'insegnamento.
• Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali creativi (makers –artigiani digitali
• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
• Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).

• Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware/software.
• Introduzione alla robotica educativa, alla realtà virtuale e alla realtà aumentata.
• Attività rivolte allo sviluppo del pensiero computazionale e del coding.
• Utilizzo di un calendario condiviso per il piano delle attività.
• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Il piano ha validità triennale, analogamente al PTOF, al cui interno viene inserito, e potrà essere oggetto di revisione in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere e in relazione alle disponibilità economiche che dovessero rendersi disponibili.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
Il Piano per la DDI, adottato a partire dall'a.s. 2020/2021 e in vigore fino al termine dell'emergenza pandemica, contempla la didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie (TIC) Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (in inglese ICT), cioè tutti quei processi e strumenti tecnologici che servono a produrre e migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento.
Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende appunto la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, quarantena), o studenti in istruzione domiciliare, consentendo a questi studenti di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

PON
L'Istituto ha partecipato, nel corso del 2021, ai seguenti Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale per "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia":

- Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

- Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13705/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e

Matematica) da parte delle istituzioni scolastiche. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Entrambi i PON saranno realizzati nel corso del 2022.

PROGETTO NUOVE TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

OBIETTIVI

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;
- inserire gli alunni BES e DSA nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- adottare forme e tempi di verifica e di valutazione adeguati;
- sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate agli alunni BES e DSA.

METODOLOGIE:

- Usare le nuove tecnologie multimediali (LIM, web 2.0, utilizzo di cloud come il drive di google, sintetizzatori vocali, software per costruire mappe, penne registratori, skype) a vantaggio dell'inclusione;
- Inventare, sperimentare e diffondere modalità e strategie didattiche innovative e inclusive(cooperative learning, flipped classroom), anche mediante l'uso delle tecnologie, in classe;
- finalizzare l'uso delle tecnologie in funzione inclusiva, compensativa e abilitativa, poiché esse sostituiscono una funzione deficitaria o del tutto assente e potenziano le competenze possedute dall'alunno, sostituendosi alla difficoltà specifica.
- Soggetti coinvolti
- Dirigente Scolastico
- Funzione strumentale per l'inclusione
- Web Master d'istituto
- Consiglio di classe, in particolare il tutor d'aula
- Docente di sostegno
- Specialista in psicologia riabilitativa

DESTINATARI:

- Il Progetto coinvolge le classi ove sono presenti alunni certificati, per i quali il consiglio di classe è tenuto a costruire il PEI.

DURATA

- Annuale, ma verificato e adeguato al processo formativo degli alunni per tutto il percorso degli studi

PROGETTO LA LIM IN CLASSE

- Premessa: L'istituto si è dotato in tutte le classi di LIM, che sono fornite di uno specifico software di gestione della lavagna Tutte le LIM sfruttano una superficie interattiva, cioè uno schermo che permette a chi lo utilizza di interagire direttamente con i contenuti che vi sono proiettati. Questa interazione può avvenire con degli appositi strumenti (penne e cancellini o puntatori a distanza) e, in alcuni modelli di LIM, anche direttamente con le dita della mano.

OBIETTIVI:

- potenziare le competenze di tutti gli alunni, lavorando sugli stessi materiali a differenti livelli;
- riconoscere e valorizzare le differenze presenti in ciascun gruppo classe, mediante processi di individualizzazione didattica;
- incentivare metodologie didattiche cooperative e metacognitive;
- favorire e potenziare la comunicazione all'interno (e all'esterno) del gruppo classe
- rispondere ai diversi stili di apprendimento e ai diversi Bisogni Educativi Speciali presenti in classe, utilizzando qualsiasi tipo di risorsa multimediale a nostra disposizione;
- creare archivi di risorse personalizzate, vocabolari iconici, linguaggi specifici, ecc.;
- comunicazione all'interno della classe, con linguaggi e ausili specifici;
- comunicazione con compagni che devono rimanere assenti dall'aula per periodi medio/lunghi (ospedalizzazioni, terapie specifiche, ecc.);
- comunicazione verso l'esterno mediante tutte le risorse telematiche (wiki, blog, documenti condivisi) il cui uso è facilitato dalla LIM.
- potenziare la riflessioni e i processi di autoapprendimento sfruttando la possibilità di vedere e rivedere le fasi di sviluppo del lavoro
- lavorare a livelli differenziati partendo dagli stessi materiali, utilizzando strumenti facilitanti o proponendo obiettivi individualizzati.

METODOLOGIE:

- inventare, sperimentare e diffondere modalità e strategie didattiche innovative e inclusive, anche mediante l'uso delle tecnologie, in classe;
- utilizzare il supporto in modo inclusivo, ossia non pensare la lavagna come un ausilio di sostegno per i bisogni legittimi di uno o più alunni, ma di vederla come un ambiente di apprendimento, nel quale differenziare e innovare la didattica, individualizzandola rispetto ai bisogni educativi presenti nel gruppo;
- usare questi materiali non come strumento di presentazione, ma come strumento di costruzione della conoscenza, rielaborandoli, destrutturandoli e adattandoli alle esigenze presenti nel gruppo;
- gestire i tempi e gli spazi dell'attività didattica;
- recuperare parti di lavoro già svolto, dando una rappresentazione anche visiva delle fasi del lavoro svolto;

- utilizzare software didattici e non, da rielaborare e riadattare secondo le necessità del gruppo e dei singoli;
- coinvolgere in prima persona tutti gli alunni nel processo di costruzione e decostruzione dei materiali didattici utilizzati alla LIM;

DESTINATARI:

Tutti gli alunni e i docenti dell'istituto.

PROGETTO AMBIENTI MULTIMEDIALI - AULA 3.0

Premessa:

Il progetto è nato dall'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo interattivo.

Un'aula che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando nuova centralità a insegnanti e studenti.

Centrale è l'aspetto della possibilità di vivere una didattica innovativa, che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

Un'aula connessa e aperta al mondo.

La nuova aula-laboratorio è dotata di banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di un Touch Panel e di un videoproiettore interattivo entrambi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). Il touch screen sostituisce la tradizionale lavagna e collega il docente con alunni e proiezioni. E' una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on..

I nuovi spazi per la didattica sono sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica.

L'istituto è sempre proiettato all'implementazione di dispositivi e di POSTAZIONI INFORMATICHE per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola per il personale docenti e segreteria fornendo personal computer, notebook, tablet, monitor e sistemi di backup.

OBIETTIVI:

- Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
- Educazione ai media e ai social network

- Ripensare allo spazio mediatico e social come luogo democratico di partecipazione attiva e tollerante e realizzazione di una cultura digitale condivisa
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe
- Implementare strategie di intervento per le disabilità che permettono una migliore ricerca e cernita di informazione mediante la rete fino ad arrivare, nei casi estremi, a lezioni da seguire in remoto in videoconferenza
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti
- Condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line
- Accedere al portale della scuola
- Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi
- Gestire in modalità utile e non solo ludica Internet
- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie
- Aprire la scuola al territorio offrendo uno spazio per seminari conferenze

DESTINATARI

- Tutti gli alunni e i docenti dell'istituto.
- Soggetti del Territorio.

PROGRAMMAZIONE PTOF NEL PROSSIMO TRIENNIO:

Iniziative rivolte agli studenti:

@ **Politiche attive di BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE).**
Proposta di introdurre nel regolamento di disciplina d'Istituto la possibilità che ogni studente in coerenza con le attività didattiche possa utilizzare i propri strumenti multimediali e informatici. Dunque si attueranno sempre di più politiche per aprire la nostra scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. *(a tal riguardo, si attendono le linee guida che Il Miur, in collaborazione con Agid e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche);*

@ **Laboratori mobili**
Acquisto di due set di laboratori mobili composti da postazione Wi-Fi e tablet –pc

Iniziative rivolte ai docenti:

@ **Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e organizzativa**;

@ Individuati i bisogni formativi del personale docente con questionario dedicato, si propongono corsi di formazione-aggiornamento interni seguendo le indicazione e le finalità del PNSD finalizzate ad una didattica digitale innovativa.

@ Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche in modalità digitale (podcast, audiovideo, e- book) e creazione di repository disciplinari di video e materiale didattico divisi per dipartimenti disciplinari.

- @ Creazione di video tutorial di lezioni/dimostrazioni anche laboratoriali e debate su tematiche di attualità .
- @ **Omogeneizzazione e manutenzione strutture presenti:**
  Installazione degli stessi software in ogni LIM e rinnovo delle LIM obsolete ed inutilizzabili.

Iniziative rivolte ai genitori:

- @ **Corso di formazione sull'uso del registro elettronico**
  Si propone un corso di un paio di ore per i genitori (soprattutto delle classi prime) sull'uso del registro elettronico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione in itinere e periodica del voto e delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti si avvale di strumenti che la Dirigente invita a condividere ed eventualmente valutarne l'attualità e validità nell'ambito del coordinamento disciplinare e di Dipartimento, anche in funzione degli Esami di Stato (griglie e criteri di valutazione agli atti).
Ogni anno il Collegio dei Docenti ha il compito di definire gli indirizzi generali (criteri generali) da condividere per la valutazione degli alunni, rinviando ai Consigli di Classe la valutazione degli alunni, ovvero di ogni singolo alunno.

Si sottolineare che **va distinta la misurazione dalla valutazione**, essendo la prima determinata da un punteggio grezzo di prove (per quanto articolate e basate su precisi indicatori che mirano all'oggettività delle rilevazioni), mentre la seconda sottende un percorso formativo che si conclude in quello sommativo, quindi un processo complesso in cui, oltre alla misurazione, vengono considerati i diversi fattori che conducono al successo o insuccesso scolastico, in coerenza con i criteri esplicitati nel POF. in cui si sottolinea la valenza formativa della valutazione e l'importanza di un percorso formativo unitario che favorisca una formazione organica degli alunni.
In particolare:

- i criteri hanno una valenza di carattere metodologico, oltre che operativo, per i Consigli di Classe, i quali dovranno deliberare in sede di scrutinio finale avvalendosi di una metodologia di lavoro e di valutazione che rispetti l'autonomia decisionale del singolo Consiglio di Classe e l'autonomia propositiva del singolo docente della disciplina;
- il Collegio Docenti, attraverso l'individuazione di criteri generali omogenei per l'ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato, persegue l'obiettivo di assicurare pari trattamento a tutti gli studenti, sia nell'ambito di uno stesso consiglio, sia nelle diverse classi dell'Istituto, attenendosi ai principi di una valutazione trasparente ed adottando i criteri deliberati dal medesimo Collegio Docenti, per quanto attiene al profitto ed al comportamento;
- l'omogeneità si fonda sulla chiarezza nel far corrispondere ad un giudizio di merito una valutazione, con voti espressi in unità intere;

- non deve tenersi conto di quegli elementi che concorrono, più propriamente, alla formulazione del giudizio complessivo sul comportamento;
- deve escludersi ogni valutazione che contenga ipotesi sanzionatorie correlabili al comportamento scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA PER TUTTE LE DISCIPLINE

La griglia della valutazione sommativa nelle voci distinte è utilizzata in modo trasversale per tutte le discipline, in relazione ai parametri di conoscenze, comprensione, applicazione ed esposizione.

Parametri	**Voto 1**
	• Rifiuto di sottoporsi a qualsiasi forma di verifica in modo continuativo e senza giustificazioni e motivi in deroga
	Voto 2
conoscenza	• Rifiuto quasi sistematico dello studio di qualsiasi unità didattica della disciplina, a fronte di potenziali capacità
comprensione	• Mancanza di comprensione delle relazioni
applicazione	• Rifiuto di applicazione dei concetti fondamentali
esposizione	• Rifiuto di esporre qualsiasi concetto della disciplina
	Voto 3
conoscenza	• Scarsissima degli argomenti
comprensione	• Mancanza di comprensione delle relazioni
applicazione	• Mancata applicazione dei concetti
esposizione	• Incoerente, linguaggio gravemente scorretto
	Voto 4
conoscenza	• Lacunosa o frammentaria degli argomenti
comprensione	• Limitata delle relazioni
applicazione	• Evidentemente difficoltosa
esposizione	• Stentata, linguaggio scorretto
	Voto 5
conoscenza	• Limitata degli argomenti
comprensione	• Limitata delle relazioni
applicazione	• Incerta e con limitata autonomia
esposizione	• Incerta, linguaggio improprio
	Voto 6
conoscenza	• Degli aspetti significativi degli argomenti
comprensione	• Degli aspetti essenziali delle relazioni
applicazione	• Limitata ai casi più semplici, ma corretta • Abbastanza lineare, linguaggio semplice
esposizione	•
	Voto 7
conoscenza	• Abbastanza sicura degli argomenti
comprensione	• Delle relazioni, capacità di collegamento su percorsi standard

applicazione	• Generalmente corretta
esposizione	• Chiara, linguaggio discretamente appropriato
	Voto 8
conoscenza	• Approfondita degli argomenti
comprensione	• Organica delle relazioni, capacità di operare collegamenti efficaci
applicazione	• Corretta e motivata
esposizione	• Articolata, buona padronanza della lingua e dei linguaggi settoriali
	Voto 9
conoscenza	• Ampia degli argomenti
comprensione	• Organica delle relazioni; notevole capacità di collegamento, anche interdisciplinare
applicazione	• Applicazione in situazioni complesse con apporti personali
esposizione	• Organica ed articolata, notevole padronanza della lingua e dei linguaggi settoriali
	Voto 10
conoscenza	• Ampia ed esaustiva degli argomenti
comprensione	• Organica delle relazioni; esaustiva e eccellente capacità di collegamento, anche interdisciplinare
applicazione	• Applicazione in situazioni complesse con apporti personali
esposizione	• Organica ed articolata, notevole padronanza della lingua e dei linguaggi settoriali

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZE DI CITTADINANZA			
	OBIETTIVI	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	1) Comportamento corretto con i compagni ed il personale che, a vario titolo, opera nella scuola. 2) Rispetto dei diritti e della cultura altrui, atteggiamento positivo e collaborativo in classe con compagni e docenti.
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti	Uso corretto delle strutture della scuola e dei materiali	3) Utilizzazione responsabile dei materiali e delle strutture, mantenimento dell'ordine e del decoro degli spazi e dell'ambiente. 4) Capacità di partecipare in modo corretto e responsabile alle assemblee di classe e di istituto.

		Rispetto delle norme e del regolamento d'istituto	• Rispetto del regolamento e, in particolare, del divieto di fumo e di utilizzo dei cellulari.
Collaborare e partecipare	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza, puntualità	• Frequenza regolare e puntuale, presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche. • Giustificazioni tempestive • Corretta e solerte trasmissione di comunicazioni scuola-famiglia.
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	• Attenzione durante l'attività didattica, partecipazione propositiva e attiva alle lezioni. • Comportamento responsabile durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'alternanza scuola-lavoro. • Capacità di accettare gli esiti scolastici, compresi eventuali insuccessi.
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	• Impegno costante a casa e a scuola, in tutte le discipline. • Adesione a progetti e ad iniziative scolastiche.
Comunicare	Capacità di dialogo e comunicazione positiva	Intervento appropriato durante l'attività didattica	• Intervento appropriato, in relazione al tempo e al modo, durante le attività didattiche • Capacità di adeguare il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.
		Capacità di esprimere le proprie opinioni e il proprio pensiero.	• Capacità di esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'ascolto e l'autocontrollo.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito secondo la seguente griglia di corrispondenza.

BIENNIO

Competenze sociali e civiche				**Imparare a imparare**		**Frequenza**
Agisce in modo autonomo e responsabile 3) Rispetta le consegne e svolge i compiti	Conosce e osserva le regole 3)Conosce e rispetta le regole del contesto scolastico e ne	Sa collaborare con gli altri 3) E' propositivo nella	Comprende e rispetta i diversi punti di vista delle persone.	Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo	Sa organizzare il proprio apprendimento 3) Ha una conoscenza	Frequenza 3) Frequenza assidua (fino 7% delle ore) 2) Frequenza regolare (Fino al 15% delle

assegnati in modo responsabile e puntuale 2) Rispetta le consegne e svolge i compiti assegnati in modo non sistematico 1) Svolge in modo discontinuo i compiti e non rispetta le consegne	promuove la condivisione e/o ASSENZA DI NOTE DISCIPLINARI 2)Conosce le regole del contesto scolastico, ma non le rispetta in modo rigoroso e/o EVENTUALI NOTE DISCIPLINARI IN NUMERO LIMITATO E RELATIVE A EPISODI NON GRAVI 1)Conosce le regole del contesto scolastico, ma non sa rispettarle NOTE DISCIPLINARI RELATIVE A GRAVI EPISODI O A EPISODI NON GRAVI MA REITERATI	collaborazione e rispettoso dei ruoli 2) Collabora con compagni e insegnanti se guidato 1) Non rispetta i ruoli e non partecipa e collabora al dialogo educativo	3)Nel dialogo educativo sa ascoltare e rispetta l'altrui punto di vista 2) Nel dialogo educativo sa ascoltare ma non sempre sa mediare 1)Nel dialogo educativo è passivo e non ricerca la mediazione con gli altri	personale 3) Riconosce e mette in atto modalità di intervento adeguate e propositive 2) Interviene in modo pertinente e adeguato 1)Non interviene autonomamente	chiara dei propri punti di forza e se ne serve per raggiungere i propri obiettivi 2) Conosce in parte le proprie capacità e se ne serve in modo adeguato 1)Non si rende conto di quali risorse possieda o consapevolmente non le usa	ore) 1)Frequenza irregolare e/o presenza di assenze strategiche (oltre 15% delle ore) Salvo casi particolari documentati

TRIENNIO

Competenze sociali e civiche				***Imparare a imparare***		***Frequenza***
Agisce in modo autonomo e responsabile 3) Rispetta le consegne e svolge i compiti assegnati in modo responsabile e puntuale 2) Rispetta le consegne e svolge i compiti assegnati in modo non sistematico	Conosce e rispetta le regole 3) Conosce e rispetta le regole e i ruoli istituzionali del contesto e ne promuove la condivisione e/o ASSENZA DI NOTE DISCIPLINARI	Sa collaborare con gli altri 3) Gestisce in modo costruttivo i problemi e ne favorisce il superamento 2) E' disponibile alla mediazione in situazioni	Comprende e rispetta i diversi punti di vista delle persone. 3) Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli nel gruppo	Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo personale 3) Partecipa al lavoro impegnandosi attivamente per individuare	Sa organizzare il proprio apprendimento 3) E' aperto e interessato a soluzioni nuove e autonomamente individua possibili soluzioni 2) Di fronte a situazioni nuove sa,	Frequenza 3) Frequenza assidua (fino 7% delle ore) 2) Frequenza regolare (Fino al 15% delle ore) 1)Frequenza irregolare e/o presenza di assenze

1) Svolge in modo discontinuo i compiti e non sempre rispetta le consegne	2) Conosce le regole del contesto e ruoli istituzionali del contesto ma non le rispetta in modo rigoroso e/o EVENTUALI NOTE DISCIPLINARI IN NUMERO LIMITATO E RELATIVE A EPISODI NON GRAVI 1) Riconosce solo in parte le regole del contesto e i ruoli istituzionali ma non sa rispettarli NOTE DISCIPLINARI RELATIVE A GRAVI EPISODI O A EPISODI NON GRAVI MA REITERATI	problematiche 1) Non sempre si pone in modo equilibrato e positivo rispetto alla conflittualità	dei pari 2) Conosce e rispetta i punti di vista e i ruoli nel gruppo dei pari 1) Non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli nel gruppo dei pari	soluzioni condivise 2) Partecipa adeguatamente al lavoro ma non è disponibile a ricercare soluzioni condivise 1) Partecipa passivamente al lavoro e non è in grado di trovare vie di mediazione	se guidato, proporre possibili soluzioni 1) Non è interessato ad affrontare situazioni nuove e/o situazioni proposte	strategiche (oltre 15% delle ore) Salvo casi particolari documentati

Il 5 in condotta viene attribuito in caso di:

- Note disciplinari individuali relative a comportamenti scorretti e reiterati, inflitte dopo numerosi e disattesi richiami verbali, oppure una sola nota relativa ad un episodio di violenza lesivo delle cose e/o delle persone che abbia comportato un provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni, ai sensi del D.P.R.n.249/1998 e D.P.R.n.235/2007
- Episodi di violenza, o di bullismo, o di grave mancanza di autocontrollo, sanzionati con provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni, ai sensi del D.P.R.n.249/1998 e D.P.R.n.235/2007

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	**-**	**-**	**7-8**
M = 6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6 < M ≤ 7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7 < M ≤ 8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8 < M ≤ 9	**10-11**	**11-12**	**13-14**

$9 < M \leq 10$	**11-12**	**12-13**	**14-15**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235)

IL GENITORE/AFFIDATARIO ED IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria e successive modificazioni e integrazioni* (DPR n. 235 del 21 novembre 2007)
- La direttiva MPI n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- La direttiva MPI n. 16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo*
- La direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di"telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*
- La direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante *linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*
- Il Regolamento di Istituto

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

CONSIDERATO l'articolo 1 commi 1 e 2 del D.P.R. 249/98:

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

SOTTOSCRIVONO

il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**, ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della comunità scolastica e finalizzato a definire in

maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.
Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e studenti. L'I.T.C. si impegna comunque a stimolare la formulazione di proposte da parte di tutti, che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica.
Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione al fine di motivare l'allievo all'apprendimento;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, ivi comprese le iniziative volte al raggiungimento del successo scolastico (corsi di recupero e di sostegno);comunicare alla famiglia le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- favorire un rapporto costruttivo e sereno tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative finalizzata a favorire il pieno sviluppo dello studente.

I GENITORI si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, in particolare alle riunioni programmate degli Organi Collegiali, collaborando con i Docenti ed il Dirigente Scolastico;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, in particolare nello svolgimento dei compiti assegnati;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza delle attività in orario scolastico e dei corsi di recupero/sostegno in orario extrascolastico;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola;
- non chiedere uscite anticipate se non in casi di effettiva necessità;
- invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare, se

usato durante le ore di lezione, e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi dispositivi per riprese non autorizzate e/o lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici;

- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei Docenti;
- indennizzare l'istituto per eventuali danni prodotti dal proprio figlio nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature scolastiche;
- risarcire il danno, in concorso con altri (corresponsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore non dovesse essere identificato;
- firmare gli avvisi e le comunicazioni della scuola divulgate tramite circolare agli studenti.

LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA si impegna a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- rispettare persone, ambienti e attrezzature evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili ed al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente e di curare l'ambiente scolastico, come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza prescritte dal Regolamento di Istituto, in particolare la puntualità alle lezioni ed il rispetto dei divieti del fumo e dell'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/03/2007);
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale della scuola e dei propri compagni;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte del figlio danno luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
- il Regolamento di Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

In base a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 235/2007, il presente Patto educativo di corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto.

INTEGRAZIONE PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

In vigore dall'1 settembre 2020

VISTO **Il Piano Scuola MIUR 20/21** (Pianificazione delle attività scolastiche per Settembre 2020);

VISTO **il D.M. 39 del 26/6/2020**;

VISTO il **Documento Tecnico della Protezione Civile** su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico

VISTE le note **USR "A.S. 20-21 e COVID** – materiali per la ripartenza" pubblicate in queste settimane dal Direttore Generale USR Emilia-Romagna Dott. Stefano Versari

VISTO il **DVR** specifico dell'Istituto sulle misure di prevenzione del rischio di infezione da COVID-19 in ambiente di lavoro dell'11/05/2020, prot. n. 2288;

IL DIRIGENTE SCOLATICO

Integra

Il Patto di Corresponsabilità per tutte le famiglie degli iscritti e dei nuovi allievi delle classi prime per l'a.s. 2020/21 con quanto segue:

DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID 19:

La precondizione per la presenza a scuola degli studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è (relativamente all'a.s. 2020/21 e fino a fine emergenza sanitaria Covid 19):

- **L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;**
- **Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni o aver prodotto certificato di fine quarantena a seguito secondo tampone negativo;**
- **Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni**

Considerato che all'ingresso a scuola non è necessaria né opportuna la misurazione della temperatura corporea, **si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso in Istituto (e quindi rimanendo a casa) per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del Patto**

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE LEZIONI A DISTANZA

Gli studenti si impegnano al rispetto del Regolamento sulla Didattica integrata (DDI) sia per quanto riguarda la partecipazione puntuale e costante, il comportamento corretto ed adeguato e il rispetto della normativa sulla diffusione dei dati, dei contenuti e delle immagini e della privacy.

I genitori collaboreranno con la scuola nell'impegno al rispetto del Regolamento sulla Didattica integrata (DDI).

Detta integrazione è sottoposta a firma per tutti i genitori degli allievi nuovi iscritti e per gli allievi già iscritti in Istituto (tutte le classi ed indirizzi) vige a far data da oggi come integrazione del patto stesso.